



## Marco Abbamondi

Marco Abbamondi è un artista italiano, nato a Napoli nel 1974. Ha iniziato la sua ricerca artistica negli anni '90 concependo, inizialmente, opere che rimandavano alle architetture partenopee in chiave iperrealistica. La necessità di partire e reinterpretare le ispirazioni che la storia e la cultura visiva che Napoli gli ha offerto, è l'elemento sostanziale che rimane costante nelle sue opere, anche nelle successive realizzazioni maggiormente "fisiche" e "scultoree".

La sua produzione è attualmente caratterizzata, difatti, da un rapporto estremamente tattile, manipolatorio e sensitivo con i materiali artistici. Quest'ultimi sono strettamente legati al mondo naturale, tra uso di legni, cortecce o sughero (che, in particolare, è un omaggio alla tradizione presepiale napoletana). Il dato naturale dialoga nelle sue opere, sia in veste di installazioni sia nei suoi dipinti – scultorei, con il dato umano, rappresentato dall'uso del cemento, di paste cementizie, di pigmenti naturali e di resine che conferiscono una tipica tridimensionalità al suo lavoro.

Marco Abbamondi ha esposto le sue opere in molteplici personali e collettive, in territorio italiano ed internazionale. Tra queste ricordiamo le solo exhibitions negli appartamenti storici della Reggia di Caserta con al mostra LIVE del 2017 e Highlights, presso la galleria Andrea Ingenito Contemporary Art nel 2019. Tra le collettive, ricordiamo la mostra Latitude 36/40 presso il Metropolitan Art Museum di Tokyo e la recente esposizione presso lo spazio Roma Arte in Nuvola nel 2021.

## English Version

Marco Abbamondi, born in 1974 in Naples, started his artistic journey in the 1990s, initially exploring Neapolitan architecture through hyperrealistic works. Throughout his career, he has maintained a consistent theme of reinterpreting Naples' rich history and visual culture in his art. This connection to his roots remains a fundamental element in his later works, even as he transitions towards more tactile and sculptural pieces.

Abbamondi's current artistic production is characterized by a profound engagement with materials, emphasizing their tactile and sensory qualities. He often incorporates natural elements such as wood, bark, and cork, paying homage to the Neapolitan nativity tradition. This integration of the natural world into his art forms a dialogue with the human experience (represented through materials like cement, natural pigments, and resins), which lend a distinctive three-dimensionality to his works.

His art has been showcased in numerous solo and group exhibitions both in Italy and internationally. Notable solo exhibitions include LIVE at the historical apartments of the Royal Palace of Caserta in 2017 and Highlights at the Andrea Ingenito Contemporary Art gallery in 2019. Abbamondi has also participated in collective exhibitions such as Latitude 36/40 at the Metropolitan Art Museum in Tokyo and a recent exhibition at Roma Arte in Nuvola space in 2021. Through his diverse body of work, Abbamondi continues to explore the intersection of materiality, tradition, and human experience within the context of his Neapolitan heritage.